

A CURA DI



::diffusione arte contemporanea::

NOTTE BIANCA A FERRARA

30 GIUGNO 2007 Giardino Teatro Boldini ore 02.00

IL GIARDINO IDEALE ...di una notte di 1/2 estate

ANTONIO CAPORILLI *PERFORMANCE*
FLORIANA SAVARINO *PROIEZIONI + INSTALLAZIONE*

“

*Se noi ombre vi abbiamo irritato,
non prendetela a male, ma pensate
di aver dormito, e che questa sia
una visione della fantasia.*

*Non prendetevela, miei cari signori,
perché questa storia d'ogni logica è fuori:
noi altro non v'offriamo che un sogno
della vostra indulgenza abbiamo bisogno.*

”

Dal titolo liberamente ispirato alla nota commedia shakespeariana, **...di una notte di 1/2 estate** è lo spaccato dedicato alle arti visive che l'Associazione YORUBA offre nell'ambito della Notte Bianca. Ospitato all'interno del giardino del Teatro Boldini di Ferrara, esso rappresenterà il tentativo di abbattere le distanze tra opera d'arte e pubblico, puntando a fondere spazio illusorio e spazio reale.

È un momento attraverso il quale si intende aprire un dialogo con la seduzione delle immagini, con la valenza dei gesti, da vivere come un'esperienza complessiva di gioco, di partecipazione, di interazione con la carica immaginativa che il linguaggio dell'arte contiene. Un momento spettacolare che, nel carattere della contemporaneità, trova un aggancio con lo spirito complessivo della Notte Bianca, con un tempo segmentato e concentrato di eventi da vivere, per l'appunto, nel corso di una notte di mezza estate.

L'evento si racchiude attorno alle figure di due artisti: **Floriana Savarino** e **Antonio Caporilli** che per l'occasione troveranno un punto di incontro e di coagulo delle proprie esperienze, dando vita ad una *performance* il cui punto di partenza è l'installazione della stessa Savarino, dislocata durante il giorno in vari punti della città, grazie ad un intervento di Caporilli.

Nelle opere di **Floriana Savarino**, elementi naturalistici, abilmente rielaborati al computer, creano sofisticate *textures* di segni che si alternano e si ripetono all'infinito. Con un'operazione sottilmente concettuale nell'utilizzo del suo nome, l'artista inserisce il proprio "corpo pittorico" in immagini di sfondi floreali. Ciò che ne deriva è un effetto d'insieme di intrigante gusto estetico, imbastito sul contrasto tra natura ed artificio. Il risultato va senza dubbio verso la forma di uno straniamento prodotto dall'alternarsi di presenze umane ed elementi di una "rielaborata" natura, piegandosi verso una dimensione onirica, quasi surreale.

Su questo mondo fantastico, fatto di paesaggi fiabeschi, che in sé evidenziano una matrice fortemente decorativa, si inserisce l'intervento performativo di **Antonio Caporilli**. Il suo lavoro nasce sovente dalle suggestioni dettate da un'immagine o da una particolare situazione, basandosi su un gioco d'improvvisazioni che attraverso la fisicità di un gesto, di una voce, di un ritmo, della sua stessa presenza, cercano il rapporto diretto con il pubblico, cogliendone e registrandone reazioni ed emozioni.

All'interno di tutto questo il finale non è stabilito, né la direzione prevedibile: essa sarà suggerita dallo spettatore che nella costruzione di questo evento ne diventerà inevitabilmente parte integrante.

Yoruba





performance

ANTONIO CAPORILLI (Roma. Vive e lavora ovunque)

SENZA TITOLO

Performer, regista, videomaker, ideatore di eventi ed installazioni, insegnante, ha lavorato in numerosi paesi dell'Europa, negli Stati Uniti, in Messico, Pakistan e Cina. Da anni sviluppa una ricerca sull'improvvisazione e sul movimento con persone di differente età e formazione, utilizzando luoghi e spazi non convenzionali. È uno dei soci fondatori dell'Associazione Culturale *I BLU*, la quale, operando a livello sociale, ambientale e culturale, promuove e realizza, dal 1995, progetti artistici che hanno come obiettivo la valorizzazione del territorio. Tali esperienze, sotto forma di performance, festival, convention e programmi didattico/formativi, hanno trovato accoglienza in varie città italiane ed all'estero. Peculiarità inoltre all'artista, è di operare con professionalità attive in vari settori creativi: all'interno delle diversità linguistiche egli cerca infatti un fattore di comunanza e di comunicazione nell'intento di ridurre la distanza che troppo spesso separa il pubblico dall'evento creativo.

Tra gli altri, Antonio Caporilli ha lavorato con: Giorgio Strehler, Luca Ronconi, Robert Wilson, Graham Vick, Sean Walsh, Ronald Howell, Bill T. Jones, Studio Azzurro, Sarah Fahie.

Tra le partecipazioni ed esposizioni segnaliamo: *Dame*, performance/installazione - Ferrara, 1995; Napoli, 1999; Roma, 2000; Tresigallo (FE), 2005 -. *Milleuna*, performance/installazione - Bolzano, 1997; Milano e Genova, 1998; Roma, 1999; Napoli, 2000 -. *I blu del lago*, festival di performances, installazioni e video, Tresigallo (FE), 2002/2004. *Un Po blu*, festival di performances, installazioni e video, Tresigallo (FE), 2004/2005.



proiezioni + installazione

FLORIANA SAVARINO (Santo Stefano Quisquina, Agrigento. Vive e lavora a Bologna)

CARTA FLORA, 2004 | MESSICO, 2003 | VENERE, 2003 | SERFIOR, 2003

Diplomata all'Accademia di Belle Arti di Bologna nel 2005, ha frequentato i corsi CO.B.A.S.L.I.D. conseguendo nel 2007 la Laurea specialistica abilitante all'insegnamento in Discipline Pittoriche presso la stessa Accademia di Belle Arti di Bologna. Negli ultimi anni ha concentrato la sua attenzione sul legame tra gli elementi della natura e l'identità umana, nel complesso rapporto tra realtà ed artificio, realizzando dei veri e propri *tableaux vivant* fotografici in cui la dimensione onirica ne è il tratto distintivo. Congeniale all'artista è l'utilizzo di diversi mezzi, dalla fotografia alla elaborazione digitale, fino allo sconfinamento nel linguaggio performativo al fine di realizzare una vera e propria mimesi con la natura, nella quale è coinvolto interamente il proprio corpo. Nei suoi lavori la natura assume una valenze centripeda: essa cattura infatti interamente la superficie che diventa "spazio" evocativo di un luogo fantastico ed immaginario.

Tra gli ultimi eventi segnaliamo: *Premio Morandi*, Galleria d'Arte Moderna, Bologna, 2004; *Artinformazione*, Castello di Terrarossa, Massa, 2004; *Accademia in stazione*, Bologna, 2004; *Keep'n Touch*, Spazio Aperto GAM, aeroporto Marconi Bologna, 2004.

